



NEWSLETTER – novembre 2020

Cari Soci,

come spesso accade nella vita dobbiamo commentare in questa newsletter due notizie, una buona e una cattiva. Preferisco partire da quella negativa: la scomparsa del Prof. Nicola Scopinaro. Una grande perdita per tutti noi. E' stato un grande scienziato. Se avete occasione di gettare uno sguardo al suo C.V. rimarrete stupiti dalla sua attività frenetica che si è dipanata per oltre un cinquantennio (il primo lavoro scientifico è del 1966) spaziando da argomenti di endocrinologia a quelli di chirurgia sperimentale (con particolare riguardo al trattamento dell'insufficienza epatica) per poi approdare alla chirurgia bariatrica, sperimentale e clinica, cui ha dedicato il resto della sua vita di ricercatore e di accademico. La sua prima pubblicazione sugli *Annals of Surgery* è del 1977, ma la sua prorompente affermazione si ebbe due anni dopo con la pubblicazione sul *British Journal of Surgery* di 2 lavori sistematici sulla diversione bilio-pancreatica che hanno rivoluzionato definitivamente la concezione della chirurgia malassorbitiva nel trattamento dell'obesità. Ero allora un apprendista chirurgo e avevo visto eseguire come unico intervento bariatrico il by-pass intestinale e non mi resi conto di quanto critica e nello stesso tempo innovativa fosse la visione di Scopinaro e quanto rivoluzionario l'intervento che proponeva. In anni recenti, commentando l'impegno che il chirurgo deve mettere per lasciare testimonianza della sua opera, mi disse con orgoglio ma anche con rimpianto che per lui quel tempo era passato. Eppure sono convinto che la sua passione per la chirurgia metabolica, o come diceva "del diabete mellito di tipo 2", cui ha dedicato gli anni più recenti della sua attività scientifica fosse figlia della consapevolezza di potere dare ancora di più rispetto a quel tantissimo che aveva già dato. Aveva una generosità di consigli e di suggerimenti per tutto ciò che riguardava la parte scientifica del nostro lavoro che ha destato l'ammirazione di tutti. Sono convinto che fosse del tutto consapevole del suo ruolo "guida" nell'ambito della chirurgia bariatrica e ne fosse oltremodo contento ma nel rivolgersi ai colleghi non ho mai visto altro atteggiamento se non quello della sodalità accademica.



Nicola Scopinaro era uno stoico: nel 2013 fummo entrambi chiamati a partecipare ai lavori della Commissione Scientifica Nazionale, che per una sorte avversa del destino doveva riunirsi a Campobasso. Ricordo ancora il viaggio, una vera avventura perché la sede era difficile da raggiungere e il concorso si chiuse a novembre, con neve e gelo. Viaggiammo su un mini-van, a noleggio con guidatore (per fortuna), e dopo un paio di tentativi di uscita di strada raggiungemmo la sede molisana, dove ci misero a disposizione.... un'aula non riscaldata. Ci fu chi indossò il cappellino di lana, stile papalina, per proteggere la pelata, chi chiese di parlare con il Magnifico Rettore perché il trattamento gli sembrava oltraggioso, io

cercavo di capire quali mezzi informatici ci avessero messo a disposizione. Solo Nicola Scopinaro rimase imperturbabile nel gelo più totale, con il suo tablet in mano a ricontrollare i dati che dovevo inserire nel verbale. Dimostrò una capacità di sopportazione unica, con il suo ciuffo ribelle e il suo sorriso ironico, lui che era già provato nel fisico e che certamente era quello che più soffriva della situazione. La menomazione è stata in questi anni e progressivamente il suo tormento e il suo cimento: il suo stoicismo ha suscitato in me un'enorme ammirazione, perché era capace di consapevolezza e di controllo sia nelle piccole che nelle grandi cose, sia in quelle che lo toccavano personalmente sia in quelle che ci coinvolgevano tutti.

Il suo impegno era sempre totale; ho potuto verificarlo quando è stato chiamato insieme ai Presidenti Emeriti Forestieri, Angrisani, Basso e Lucchese alla validazione delle nostre Linee Guida. Mi sembrò allora di essere tornato ad essere l'assistente del Prof. Luigi Gallone (sul cui trattato tanti chirurghi della mia generazione hanno studiato), che notoriamente correggeva anche gli accenti. Scopinaro non fu da meno e lamentò più volte la mancanza di uniformità anche stilistica dei diversi capitoli (e non poteva essere diversamente visto che erano tutti contributi di autori diversi). Una volta si arrabbiò anche con me perché alle sue obiezioni, persino ortografiche, gli avevo risposto di non preoccuparsi che si trattava di un lavoro per la Segretaria di Redazione. Mi rispose che un autore non si fa sostituire nel suo lavoro dalla Segretaria.

Puntiglioso e responsabile: anche questo era Nicola Scopinaro, a costo di essere impopolare e di scontrarsi con persone comunque amiche. Io non potrò mai dimenticare il suo intervento al Congresso di Baveno nel 2015 quando affrontammo il tema degli interventi chirurgici: investigazionali, standardizzati, consolidati e le loro varianti. A discutere delle sue argomentazioni, una folla di 500 persone (l'Aula era gremita e quella era la capienza), un dibattito accanito e concitato perché "consolidati" per lui potevano essere solo gli interventi con almeno 20 anni di osservazioni confermate. E mentre tutti noi ci agitavamo di fronte a questa provocazione, Scopinaro rimase imperturbabile forte dei suoi argomenti. Alla fine si rinunciò a questa caratterizzazione; peccato, sarebbe stato bello se almeno fossimo riusciti a definire i criteri classificativi, ma un Congresso non può fare il lavoro di una commissione e l'opera rimase incompiuta.

Mi rammarico che se ne sia andato e per di più con una grande sofferenza fisica. Una volta gli dissi che mi dispiaceva questa sua difficoltà. Mi rispose (testuale): "ma no, cosa dici? Sono stato fortunato: ci ho rimesso le gambe, ma ho conservato la testa. La mia vita continua, ed è una vita piena. Ho mantenuto il pensiero. Pensa se fosse successo il contrario!"

Nicola, sei stato un Grande.



La seconda notizia che voglio darvi è che il nostro Congresso Nazionale si terrà “on line” il 21 e 22 dicembre su piattaforma informatica, con sede ufficiale in Roma. Anche di questo è già stata notizia dai Presidenti del Congresso, M.G. Carbonelli, P. Gentileschi, A. Giovanelli e F. Micanti.

L'idea di avere due Presidenti del Congresso, uno di area chirurgica e uno di area affine, avendo 500 soci chirurghi e 500 soci affini, era sembrata al Consiglio Direttivo logica e persino doverosa. Avendo progettato per il 2020 due sessioni, da tenere una a Milano e una a Roma, i Presidenti erano diventati 4 ed è sembrato giusto al Consiglio Direttivo e a me mantenere questo assetto in riconoscimento dei grandi sforzi fatti in un momento così difficile. Nessuno conosce il futuro ma è molto probabile che per un certo lasso di tempo avremo difficoltà a trovarci in presenza e questa formula di riunione web sarà la modalità d'incontro prevalente. Alleniamoci.

Il primo punto importante è che provvediate all'iscrizione fin da ora.

Per predisporre la piattaforma informatica dobbiamo conoscere l'ampiezza del vostro coinvolgimento.

Staremo insieme per 2 giorni: avremo dibattiti, relazioni, comunicazioni e filmati (per gli interventi chirurgici) per consentire un confronto serrato fra tutti i soci. Il nostro Congresso, come sempre, sarà la sede di uno scambio di idee e di opinioni, del confronto delle esperienze, di dibattito sulle linee di tendenza e gli sviluppi futuri della nostra particolarissima disciplina.

I temi che verranno esaminati durante il Congresso riguarderanno:

1. *Obesità – COVID19 – Chirurgia Bariatrica*
2. *Il ruolo della telemedicina in chirurgia bariatrica*
3. *La preparazione all'intervento chirurgico*
4. *Lo stigma dell'obeso chirurgico: un problema irrisolto*
5. *Obesità e cancro*
6. *Tecnologie emergenti in chirurgia bariatrica*
7. *Psiche e chirurgia bariatrica*
8. *Nutrizione e chirurgia bariatrica*
9. *ERABS*
10. *Weight Regain*
11. *La gestione del follow-up e la prevenzione delle complicanze*
12. *Redo-surgery*
13. *Comunicazioni libere*
14. *Filmati di tecnica chirurgica*

PER INSERIRE L'ABSTRACT DEL VOSTRO LAVORO SEGUITE LE ISTRUZIONI:

Quest'anno il congresso sarà in modalità on-line, quindi tutte le comunicazioni accettate saranno convertite in “video-comunicazioni”

L'utente deve avere a disposizione un computer o un tablet dotati di telecamera e microfono (normale dotazione per videoconferenza) e di una linea internet stabile e veloce.

Al momento della registrazione di una comunicazione, l'utente deve avere:

- il suo file Powerpoint che proietterà durante la registrazione.
- Un curriculum, possibilmente in formato europeo, ed aggiornato
- Una piccola fotografia dello speaker

Al momento della registrazione di un Video l'utente deve avere:

- il suo file video inserito in power point che proietterà durante la registrazione. Il file video va commentato, dallo speaker, nel corso della registrazione.
- Un curriculum, possibilmente in formato europeo, ed aggiornato
- Una piccola fotografia dello speaker

LA REGISTRAZIONE DOVRÀ DURARE MAX 5 MINUTI. Trascorso questo tempo la registrazione si interromperà bruscamente. Quindi consigliamo di impostare un timer al cellulare mentre si registra.

La registrazione, sarà fatta a cura della segreteria SICOB i nostri tecnici vi chiameranno rendendosi disponibili nella fascia oraria a voi più comoda, compatibilmente con le altre registrazioni programmate. Saremo disponibili 7 giorni su 7 dalle 7.30 alle 22.30. La disponibilità deve essere data entro 10 giorni dalla notifica dell'accettazione pena l'esclusione del lavoro.

Essendo un congresso ONLINE con poca disponibilità di posti è consigliato inviare i lavori da valutare al più presto. Di volta in volta che arriveranno la commissione si curerà di scegliere i lavori che saranno inseriti tra quelli da inviare in diretta

I migliori lavori comunicazione e video saranno premiati a fine congresso.

ISTRUZIONI PER L'INVIO

Solo i soci in regola, alla quota 2020, potranno inviare una comunicazione o un video.

È necessario prima effettuare la registrazione con le proprie credenziali SICOB.

Sito https://www.sicob.org/online/03_a_01_iscriviti_al_congresso.aspx

entra con la tua Login «**login**»

e la tua Password «**password**»

Al termine dell'iscrizione accedere all'area comunicazioni o video per inviare un lavoro

link abstract https://www.sicob.org/online/login.aspx?page=ar_abstract

link video https://www.sicob.org/online/login.aspx?page=ar_video

I lavori, potranno essere modificati fino alla loro accettazione.

Solo successivamente sarete contattati per la registrazione

Sono tempi eccezionali, vogliamo fare un Congresso eccezionale.

Arrivederci sul web, a presto.

Diego Foschi